

# PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'

Dott. ssa Vai Chiara Maria

Psicomotricista

(professione non organizzata in ordini e collegi secondo la L. 14/01/2013, n.4)

Via Castelvecchio,17

21035 Cunardo (VA)

Cell. 338.1026317

Mail: [chiarangvai@gmail.com](mailto:chiarangvai@gmail.com)

C.F. VAICRM68H63F205X

P. IVA 03344250125

La psicomotricità è una disciplina che, considerando il corpo come canale privilegiato di azione, interazione e osservazione, accompagna lo sviluppo della persona fin dalla prima infanzia, favorendo il giusto equilibrio tra le diverse aree di sviluppo: cognitiva, emotivo-relazionale e motoria.

La proposta è rivolta all'intero gruppo classe.

Il progetto si propone di esplorare la relazione fra corpo ed emozioni – le emozioni più conosciute, le emozioni che piacciono e le emozioni che non piacciono, perché sono tutte importanti e tutte abitano dentro di noi - attraverso attività corporee per viverle in prima persona e, così, farne esperienza e riconoscerle e con un momento finale di rielaborazione dei vissuti (verbale e/o grafica).

**Obiettivi generali** dell'intervento sono:

- creazione di uno spazio fisico ed emotivo nel quale il soggetto possa esprimersi e trovare un adattamento originale;
- lettura dell'espressività del bambino e risposta coerente ai suoi bisogni;
- rispetto del percorso evolutivo e del tempo soggettivo di ognuno;
- potenziamento dell'attività simbolica e rappresentativa con elaborazione, presa di distanza e controllo dei vissuti emotivi;
- costruzione di un'immagine di sé positiva e autonoma attraverso l'individuazione di uno stile personale sul versante comunicativo e relazionale.

**Metodologia:**

- attenzione alla qualità della relazione, per stimolare e favorire un clima sereno e propositivo di ricerca personale;
- attenzione a favorire l'evoluzione, lo sviluppo, il potenziamento del "positivo" e quindi la valorizzazione di ognuno per la costruzione dell'identità e la ricerca di strategie per il superamento di eventuali difficoltà;
- attenzione all'aspetto ludico, giocoso delle proposte, delle varianti e delle elaborazioni: vivere il piacere gratuito del gioco;
- attenzione alla dinamica di gruppo;
- utilizzo dell'oggetto, come mediatore di comunicazione, organizzatore di attività, strumento ed oggetto di esplorazione e ricerca dello spazio e nello spazio, stimolo alla creatività con proposta prevalente di materiale non strutturato;
- utilizzo di rituali soprattutto di inizio (accoglienza, regole, consegne) e di fine incontro (verbalizzazione, rappresentazione);
- le proposte pratiche si riferiscono a un progetto: il percorso con giochi ed esperienze, non è rigido e codificato, ma si basa su una traccia flessibile: considera il "qui e ora" e tiene conto delle diverse competenze, delle situazioni specifiche, delle iniziative, dell'atmosfera del momento.

**Tecniche utilizzate:**

- attività di gioco sensomotorio, percettivo, simbolico;
- attività di espressione corporea e giochi di animazione;
- giochi ritmici;
- rilassamento.

**Strumenti specifici:**

- osservazione psicomotoria individuale e di gruppo;
- profilo individuale e di gruppo;
- tecniche psicomotorie specifiche di tipo preventivo-pedagogico.

La psicomotricista  
dott.ssa Chiara Vai